

PROGETTO RADICALI ITALIANI 2.0

A cura di Lorenzo Lipparini

La mozione generale del Congresso di Radicali italiani conclusosi a Chianciano Terme il 3 novembre 2013 contiene un paragrafo dedicato alla partecipazione e agli strumenti online che recita:

“impegna gli organi dirigenti a presentare al primo Comitato Nazionale un progetto complessivo di conversione dell’organizzazione del Movimento su base telematica che permetta, attraverso una riforma statutaria, i pieni diritti telematici di voto e firma a distanza e la possibilità di tenere riunioni degli organi online”.

È utile ricordare che lo Statuto del movimento prevede già all’articolo 9 - Radicali italiani in rete che:

“Tutti i diritti connessi allo status di iscritto possono essere esercitati anche via internet. A tal fine, all’atto dell’iscrizione viene assegnato ad ogni iscritto, insieme al numero di tessera, un sistema di identificazione digitale, valido fino al 31 dicembre dell’anno per il quale è stata versata la quota di iscrizione”.

Per mettere in pratica il dettato di questi testi è stato istituito un gruppo di lavoro che si è confrontato attraverso una lista di indirizzi di posta elettronica e nell’occasione di due riunioni tenutesi nella sede del Partito a Roma il 3 dicembre e il 13 dicembre 2013.

Sono stati coinvolti a diverso titolo nel gruppo di lavoro: Lorenzo Lipparini, Stefano Bilotti, Vittorio Romolini, Pietro Migliorati, Matteo Mainardi, Mario Staderini, Michele De Lucia, Alessandro Massari, Mihai Romanciuc, Alessandro Capriccioli, Paola Cossu, Rocco Berardo, Francesco Pasquariello, José De Falco, Gionny D’Anna, Angiolo Bandinelli, Alex Orlowski, Simone Sapienza, Francesco D’Ambrosio, Valerio Federico.

Il presente progetto tiene conto del dibattito e degli spunti emersi e illustra al Comitato possibili azioni da intraprendere per rispondere al tema posto dalla mozione generale.

CONVERSIONE TELEMATICA “INTERNA”

Riunioni di Direzione, di Giunta esecutiva e di Gruppi di lavoro

Obiettivo: consentire ai membri di Giunta e Direzione di partecipare da remoto e dare pubblicità alle riunioni.

Situazione attuale: le riunioni sono convocate a Roma dove la sede è già dotata di connessioni di rete, impianto di videoripresa e postazione di Radio Radicale. È prassi già consolidata la possibilità di ascoltare le riunioni attraverso il sito di Radio Radicale. La partecipazione di chi non è presente fisicamente avviene tramite telefono e programmi di voiceip quali Skype. Tali riunioni non sono organizzate tramite regolamenti o formalità che richiedano un processo emendativo.

Proposte

1. Confermare la prassi di partecipazione da remoto e incorporare il segnale video delle riunioni e gli eventuali materiali di discussione in una pagina appositamente configurata sul sito internet di RI.

Costi: quelli relativi all'adattamento e alla creazione di una pagina dedicata nel sito (vedi nota al termine del documento).

2. Acquisto di un software di compartecipazione da testare in due o più sedi del movimento per la realizzazione di riunioni che prevedano la partecipazione "da pari" in più sedi differenti.

Costi: Acquisizione licenze software, test, approntamento di locali decentrati adeguati.

Riunioni del Comitato Nazionale

Obiettivo: consentire ai membri del Comitato Nazionale di partecipare da remoto e dare pubblicità alle riunioni.

Situazione attuale: Le riunioni avvengono presso la sede del Partito (vedi sopra) e sono trasmesse sul sito internet di RR e solitamente in diretta radio. La partecipazione da remoto è tecnicamente gestibile ed è già avvenuta in casi particolari, come ad esempio per i malati intrasportabili.

Il regolamento del Comitato Nazionale prevede espliciti riferimenti alla necessità di essere presenti fisicamente in diversi articoli (2bis – registrazione presenza, 4.1 – iscrizioni a parlare, 6 – deposito documenti, 7 – procedura di voto). Il voto avviene in modo palese nel corso dell'ultima giornata di riunione.

L'articolo 9 dello Statuto di Radicali italiani prevede che *"Tempi e modi dell'entrata in vigore del primo comma del presente articolo sono stabiliti dal Comitato nazionale, con le modalità previste per le modifiche statutarie"*. In pratica per rendere operativi i diritti online degli iscritti il Comitato deve votare a maggioranza semplice con la partecipazione della metà almeno dei propri componenti.

Proposte

1. Attraverso una modifica regolamentare introdurre la possibilità di registrare la propria presenza e intervenire alle riunioni con le stesse modalità delle riunioni di direzione, ma senza la possibilità di presentare documenti e di votare. La procedura sarebbe possibile attraverso la gestione online della Presidenza con email e live chat con account verificati, telefono e voice ip tutti già presenti. Predisposizione di una pagina del sito RI dedicata alla trasmissione del segnale e alla pubblicazione dei documenti proposti e approvati.

Costi: non ci sono costi aggiuntivi eccedenti gli interventi sul sito menzionati sopra.

2. Attraverso una modifica regolamentare introdurre la possibilità di registrare la presenza e intervenire con le modalità indicate nella proposta 1, estesa alla presentazione di documenti e al voto palese. Tale procedura potrebbe avvenire con l'impiego di email verificate e livechat. Sarebbe necessario adeguare l'ordine dei lavori per espandere il tempo dedicato al voto dei documenti in modo da consentire la registrazione di tutti i voti pervenuti online, ad esempio anticipando il termine per il deposito alla domenica mattina, prevedendo una più ampia fase di

illustrazione di tutti i testi e solo successivamente il voto su tutte le proposte. Possibilità di limitare il voto da remoto su proposte di modifica statutaria e regolamentare.

Costi: non ci sono costi aggiuntivi eccedenti gli interventi sul sito menzionati sopra.

3. Distaccarsi dalla tradizionale realizzazione di riunioni convocate presso una sede fisica e prevedere il dibattito interamente online attraverso l'utilizzo di software di telepresenza per un massimo di 2 o 3 luoghi interconnessi da affiancare a tradizionali strumenti internet di voice ip, live chat, chiamate di gruppo.

Costi: Acquisizione licenze software, test, approntamento di locali decentrati adeguati.

Congresso degli iscritti

Obiettivo: Garantire che tutti i diritti connessi allo status di iscritto possano essere esercitati anche via internet.

Situazione attuale: Il Congresso si tiene presso strutture la cui accessibilità e grado di connettività è da approntare e verificare di volta in volta. Il segnale è trasmesso sul sito internet di RR e solitamente in diretta radio. La partecipazione da remoto è tecnicamente gestibile ed è già avvenuta in casi particolari, come ad esempio per i malati intrasportabili. Il numero di partecipanti, diverse centinaia, richiede l'organizzazione di una segreteria di presidenza strutturata.

Il Regolamento congressuale fa riferimento alla presenza fisica dei partecipanti in diversi articoli (1.4 – modalità di intervento, 9 – modalità di votazione).

Si vota in modo palese sui documenti congressuali, in modo segreto per il rinnovo delle cariche, comprendenti segretario, tesoriere, presidente, revisori dei conti, membri del comitato nazionale, con 5 preferenze scrutinate "a medagliere".

Il Congresso è anche un momento pubblico di comunicazione e visibilità politica esterna per il movimento.

Proposte

1. Attraverso una modifica regolamentare introdurre la possibilità di registrare la propria presenza e intervenire alle riunioni con le stesse modalità delle riunioni di direzione, ma senza la possibilità di presentare documenti e di votare. La procedura sarebbe possibile attraverso la gestione online della Presidenza con email e live chat con account verificati, telefono e voice ip tutti già testati. Predisposizione di una pagina del sito RI dedicata alla trasmissione del segnale e alla pubblicazione dei documenti proposti e approvati.

Costi: non ci sono costi aggiuntivi eccedenti gli interventi sul sito menzionati sopra.

2. Attraverso una modifica regolamentare introdurre la possibilità di registrare la presenza e intervenire con le modalità indicate nella proposta 1, estesa alla presentazione di documenti, al voto palese, alla votazione delle cariche. Tale procedura potrebbe avvenire con l'impiego di email verificate e livechat per le interazioni con la segreteria di presidenza attraverso una pagina internet del sito RI dedicata al congresso in corso. L'iscrizione dei congressisti

avverrebbe alternativamente alla partecipazione e al voto dal vivo o a quella tramite l'interfaccia internet. Possibilità di svolgere tutte le operazioni di voto segreto tramite seggio online anche per i presenti, distribuendo le credenziali di accesso al sistema online anziché le schede cartacee. Sarebbe necessario adeguare l'ordine dei lavori per espandere il tempo dedicato al voto dei documenti in modo da consentire la registrazione di tutti i voti pervenuti online, ad esempio anticipando il termine per il deposito al sabato sera o alla domenica mattina, prevedendo una più ampia fase di illustrazione di tutti i testi e solo successivamente il voto su tutte le proposte. Possibilità di limitare il voto da remoto su proposte di modifica statutaria e regolamentare.

Costi: quelli degli interventi sul sito menzionati sopra, quelli di programmazione del software di computo dei voti per le cariche, modello VOA.

3. Creazione di un percorso congressuale online strutturato per fasi con un momento pre-congressuale da svolgersi online con la raccolta e la pubblicazione di tutti i contributi scritti o audiovideo sulla pagina appositamente creata per il congresso, la presentazione di documenti congressuali anticipata e la realizzazione di una sessione conclusiva dal vivo con finalità di comunicazione e deliberazione. La prima fase potrebbe essere caratterizzata da consultazioni pubbliche e confronti sui temi congressuali da svolgersi anche con incontri itineranti presso le associazioni di RI. Il voto sulle cariche e sui documenti si potrebbe espandere per tutto il tempo della durata della sessione conclusiva e sarebbe svolto esclusivamente online dopo aver fornito a tutti gli iscritti credenziali di accesso alla pagina congressuale.

Costi: quelli della creazione o integrazione sul sito di uno strumento software che preveda l'autenticazione, la pubblicazione di contenuti anche senza l'intermediazione di una segreteria di presidenza, la registrazione dei voti su documenti e cariche.

CONVERSIONE TELEMATICA "ORIZZONTALE"

Obiettivo: Fornire strumenti di consultazione e organizzazione che favoriscano il dialogo e la formazione di opinioni tra gli iscritti e i sostenitori e il loro incontro per la crescita dei gruppi locali e la promozione di iniziative sul territorio; verificare gli orientamenti di iscritti e sostenitori in merito alle scelte politiche del movimento.

Situazione attuale: Il confronto tra gli iscritti e tra di essi e gli organi dirigenti avviene tramite rapporti personali. Il forum online è stato disattivato e il dibattito avviene su mailing list (quella del Comitato Nazionale, privata, quella di Satyagraha, pubblica) e sui social network (account ufficiali e Gruppi non ufficiali).

Proposte

1. Riattivazione del forum di Radicali.it.

Costi: nessuno tranne quello di intervento sul sito.

2. Modifica regolamentare per introdurre la possibilità che Segretario, Tesoriere, Direzione o Comitato Nazionale a maggioranza qualificata possano lanciare una consultazione tra gli iscritti, aperta eventualmente anche agli utenti registrati del portale online, per discutere le

tematiche e avanzare proposte. Tale soluzione potrebbe essere sviluppata attraverso strumenti informatici con gradi crescenti di funzionalità, dal computo delle preferenze, alla discussione e deliberazione anche per delega sui singoli temi (Liquid feedback – Airesis). I membri del Comitato nazionale potrebbero essere registrati sullo strumento come esperimento pilota per verificare in via preventiva le funzionalità e le possibilità di interazione. **Costi:** da valutare a seconda delle soluzioni, vedi in nota conclusiva Airesis base (gratuito) più formazione di un operatore.

3. Sviluppo di un social network radicale sul modello di Hydra Radicale o di uno strumento gestito internamente da mettere a disposizione delle associazioni e dei punti di riferimento sul territorio per promuovere il confronto, l'incontro e l'aggregazione di energie militanti, che preveda l'iscrizione alla community, la promozione di sondaggi, la pubblicazione e la votazione di proposte e consenta di aggregare gruppi di utenti che non siano già in contatto su base tematica o territoriale.

Costi: Adattamento Airesis come in nota conclusiva, formazione e mantenimento di personale specifico per l'aggiornamento, la manutenzione e l'amministrazione dello strumento.

CONVERSIONE TELEMATICA "ESTERNA"

Obiettivo: Raggiungere il maggior numero di persone possibili con le iniziative del Movimento e coinvolgerle nella vita associativa a partire da proposte, deliberazioni, e partecipazione a iniziative e spese avvicinando e stabilizzando un pubblico più vasto.

Situazione attuale: Le opinioni del "pubblico" sono raccolte tramite messaggi email (per esempio quelli scritti a Marco Pannella e in alcune occasioni pubblicati sul sito), e durante i fili diretti e i microfoni aperti in Radio. In passato uno spaccato delle opinioni degli ascoltatori è stato fornito dai messaggi registrati di "radio parolaccia".

Proposte

Riforma regolamentare per prevedere fasi consultive, sondaggi, voto vincolante o meno dei non iscritti su singoli temi e/o iniziative versando un contributo minimo.

Elaborare/deliberare online proposte di iniziativa popolare, locali e nazionali, per le quali raccogliere impegni di autofinanziamento e/o disponibilità alla militanza da parte dei promotori.

Attivare altre forme di autofinanziamento a partire da singole campagne che garantiscano il controllo delle somme raccolte per l'obiettivo.

Elezioni online di cinque membri del Comitato nazionale con funzioni paritarie o limitate in rappresentanza della comunità dei sostenitori.

Programmazione di una piattaforma (meet up, Airesis, Elgg, altre soluzioni) con spazi organizzativi quali pubblicazione iniziative, notizie, aree di discussione ed elaborazione proposte, che permetta agli organi dirigenti di alimentare il dibattito e veicolare comunicazioni. Il diritto di partecipazione e di deliberazione è strutturato in modo progressivo a seconda dei contributi versati e dello status di

iscritto.

Costi: vedi in nota quelli relativi alla personalizzazione di Airesis.

Azioni da intraprendere

- decisione sulle modalità di sviluppo della conversione online
- acquisizione dei preventivi e messa a punto specifiche tecniche più indicate
- test delle soluzioni (Membri del Comitato nazionale come sperimentatori)
- voto in Comitato nazionale sulla attivazione dell'articolo 9 dello Statuto di RI sui diritti online degli iscritti (Il Comitato nazionale può votare a maggioranza semplice con la partecipazione al voto di almeno la metà dei propri componenti)
- voto in Comitato nazionale sulla modifica del regolamento del Comitato e sulla proposta di modifica del regolamento del Congresso
- voto in Congresso sul nuovo regolamento
- Riconduzione a Radicali italiani della titolarità del sito radicali.it attualmente intestato a Comitato Promotore referendum nella persona di Benedetto della Vedova.

Note tecniche di Francesco D'Ambrosio su Airesis e Radicali.it

Airesis è una piattaforma software libera (open source) , realizzata da un team italiano, per consentire a diverse forme di comunità di organizzarsi in modo produttivo e partecipato.

A tal scopo, la piattaforma è stata pensata come un sistema multifunzionale, che integra gli strumenti web che possono servire allo sviluppo di una comunità, in particolare strumenti "social" e strumenti deliberativi. C'è la possibilità di avere una bacheca del gruppo e il relativo blog, un sistema di promozione di eventi/incontri (simile ai Meet Up), un forum, un archivio documenti e una serie di strumenti deliberativi che comprendono aree per la raccolta e la delibera di proposte e iniziative. La piattaforma consente inoltre di creare gruppi ad accesso regolamentato tramite policy e autorizzazioni personalizzabili, e di personalizzare le notifiche via email per tutti i servizi utilizzati.

È possibile utilizzare Airesis in modalità gratuita sulla piattaforma già attiva e presente (airesis.it) ospitata sui loro server, con un solo gruppo ed una ridotta possibilità di personalizzazione essendo una piattaforma unica per tutte le diverse comunità già presenti e attive.

Questa soluzione comporterebbe il lavoro di un professionista esperto di Airesis per la formazione di una figura interna che impieghi inizialmente almeno mezz'ora al giorno per l'autorizzazione delle richieste di iscrizione al gruppo, oltre al monitoraggio sull'andamento del gruppo, ed anche la raccolta e la segnalazione di problemi e feedback da comunicare al team di sviluppo.

L'altra possibilità è quella di utilizzare il codice open source ed installarlo su un nostro server potendo quindi creare una nuova comunità basata sullo stesso software. Questo permetterebbe di avere un sistema "radicale" con più gruppi, ad esempio uno per ogni provincia, con la possibilità di organizzarsi meglio a livello territoriale.

Questa seconda soluzione avrebbe però dei costi significativi da affrontare in quanto si dovrebbe gestire tutto internamente.

Per questa gestione avanzata servirebbe un servizio di web hosting performante; un professionista che installi, configuri e metta in produzione la piattaforma (circa 5 giorni lavorativi); una figura interna che per mezz'ora al giorno verifichi le richieste di iscrizione al gruppo e le autorizzi; un professionista che oltre alla formazione iniziale possa monitorare l'utilizzo dello strumento, intervenendo per la manutenzione tecnica e gli aggiornamenti periodici (indicativamente un giorno a settimana).

Sul sito radicali.it è possibile realizzare una pagina adatta alla gestione di eventi in video streaming come quelli del Comitato o della direzione. Nella pagina si potrebbero inserire lo streaming video dell'evento offerto da Radio Radicale, una chat collegata con i social network e un sistema di caricamento e visualizzazione dei documenti presentati durante l'evento. La realizzazione di questo sistema dinamico può richiedere circa quattro giorni di sviluppo e formazione, ed una persona interna che gestisca ad esempio il caricamento dei documenti durante l'evento stesso. Per fare questo su radicali.it sarebbe necessario preventivamente un aggiornamento del sistema di gestione dei contenuti sul quale è sviluppato il sito (Drupal) che non è più stato monitorato e aggiornato da diverso tempo. Questo potrebbe richiedere circa cinque giorni lavorativi con la collaborazione dell'attuale sistemista dello spazio web dove risiedono sito e database.